

Una lettera

Caro Giorgio,

ecco la prima parte della mia lettera sulla vacanza dell'anno scorso :

Qualche mese fa ho ricevuto un e-mail di Claudia. Come sai, Claudia è stata la mia ragazza quando vivevo a Perugia molti anni fa. Dopo, ci siamo persi di vista, ma adesso mi ha mandato questo e-mail in cui mi ha invitato a visitarla a Triora, dove ha aperto un piccolo negozio nel centro storico del paese per vendere cose esoteriche.



Claudia somigliava sempre un po' a una velina e speravo che non fosse cambiata molto. Avevo deciso di passare le mie

vacanze in Liguria.

Allora ho preso l'aereo a Nizza dove sono arrivato a mezzogiorno, ed il treno mi ha portato a Arma di Taggia alle tre. Non è semplice viaggiare da Taggia a Triora perché è necessario cambiare la corriera tre volte. Ma finalmente sono arrivato a Triora prima del tramonto.



Non è stato difficile trovare il negozio di Claudia, dove lei mi salutò con un bacio. Non aveva perso la sua attrazione e veramente non era cambiata molto. Mentre bevevamo un caffè al bistr di fronte, mi raccontò che aveva aperto il suo negozio nel centro storico del paese un anno fa.

<< Non è notevole quello che vedi nella vetrina del negozio >> dichiarò, << ma è importante l'ambiente quando entri >>. Mi baciò ancora una volta. << Da me si

trovano poltrone di pelle, luce soffusa, maschere di tipo differente e l'odore di incenso (ogni mese compro e brucio cinquanta chili d'incenso). Prendo parte a una "Joint Venture" coll' Alleanza delle Streghe di Liguria per propagare la conoscenza magica degli antichi >> continuò. << Se non vuoi comprare niente, al primo piano si trova una biblioteca dove puoi leggere antichi libri magici, trovare formule oscure o provare erbe esotiche – da me è molto comodo dappertutto. Qua puoi immergerti in un mondo magico e differente >> disse. << Ma allora, accompagnami in negozio e guarda le cose misteriose di Triora!>>

Entrando in negozio inizialmente potevo vedere tutti le cose esoteriche che sono conosciute in tutto il mondo. Quando Claudia ha notato la mia esitazione, continuò << Andiamo al primo piano ... >>, mi afferrò le mani e mi scortò alla scala.

Il primo piano era stato un solaio in tempi passati, ma adesso aveva una atmosfera totalmente differente. La stanza aveva l'ambiente di una biblioteca. Era moquettata in blue; la luce era smorzata; c'



erano alcuni tavole e molti scaffali con libri antichi. Solamente tre o quattro persone si trovavano in camera, leggendo libri oscuri e magici.

Arrivato qui, Claudia aprì una porta che era nascosta dietro una tenda rossa sullo sfondo del luogo colla iscrizione in rosso fiammante “La specialità della casa”.

Caro Giorgio, quello che ho visto dietro la porta te lo scriverò nella prossima lettera -

Tanti saluti,

Gerhard.

Una lettera (seguito)

Caro Giorgio,

ecco la seconda parte della mia lettera sulla vacanza dell'anno scorso :

Ti ho scritto che Claudia mi aveva condotto al primo piano della sua casa e che aveva aperto la porta colla iscrizione “La specialità della casa”.



Entrando vidi un andito lungo con porte sui due lati. << C'è il mio solaio intimistico >> disse Claudia, << qui abitano tutti i pensieri dei miei amanti >>, e mi mostrò e aprì una porta colla iscrizione “Gerhard”. Là dietro c'era un tavolo lungo, e veramente là sedevano insieme tutti i protagonisti delle mie storie di prima: Romano di “La vera Alice”, che aveva sedotto Alice nel giardino della duchessa quando il coniglio citava poemi di Dante ed il gatto giocava a prendersi colle talpe, Melinda, top-strega di Triora di “Il paese mistico”, che aveva incendiato

la chiesa San Benedetto, e Francesco del Bosco di “La sparizione di Contosa vecchia”, che era famoso e conosciuto di avere la facoltà di ridurre la gente in lemmi.

Ovviamente erano scontenti perché molto tempo fa erano stati figure celebri ma adesso nemmeno li conosceva più. Erano in procinto di mandare un ricorso all'autore. << Non disturbarli >> bisbigliò Claudia e chiuse la porta, << litigano da tanto tempo e c'è senza importanza. Ma forse puoi scrivere una nuova storia in cui tutti figurano come persone importanti?... Ed adesso, subito ho una conferenza con l' Alleanza delle Streghe di Liguria – perciò devo abbandonarti e spero di vederti presto. Segui l'andito alla fine, scendi e sarai di fronte al un albergo comodo per questa notte. Ciao, mio amante ... >>, mi baciò un'altra volta e scomparì.

Di fatto, ho trovato l'albergo, ma quando il giorno prossimo volevo ritrovare l'ingresso laterale di ieri, non l'ho trovato. C'era solo un muro grigio senza finestre e senza porta.

Perciò sono ritornato a Berlino e sto in attesa di un'altra e-mail di Claudia -

Tanti saluti,

Gerhard.

Lettera di vacanze – Epilogo

Caro Giorgio,

dopo aveva letto la mia seconda lettera di vacanze Birgit ha reclamato – penso a giusto titolo – che la fine della lettera fosse un po' sconnessa; perciò qui aggiungo alcune notizie del finale del mio viaggio in Liguria.

Ritornato a Taggia, in città accidentalmente ho incontrato mio genero Andreas. Era stato in Liguria durante sette settimane per cercare fonti della vita del “Mago di Monesi”; aveva letto del mago in un vecchio registro parrocchiale a Badalucco in cui anche aveva trovato vecchi disegni del mago. Dopo aveva scoperto alcuni persone che credevano di avere visto ultimamente il mago nel dintorni.



<< I protagonisti delle storie del mago >> mi disse Andreas << credono che il mago tuttora viva insieme con sua moglie, una gobba donna con capelli verdi e crespi, nascosti nei boschi sopra la valle di fiume Argentina. Siano visibile – camminando al una delle molti mulattiere – solamente nelle notti con nuova luna (che fa identificarli difficile). Quando ti avvicini ci rimane solamente un cespuglio e niente altro. >>. << Non sono riuscito a trovarlo >> continuò, << ma se avresti voglia di sapere tutta la storia, legga il mio testo corto “Der Magier von Monesi” che sfortunatamente solo esiste in tedesco. >>

Ecco c'è tutto. C'era il mio incontro con Andreas. Dopo ero ritornato a Berlino, mi ho fatto provvista del testo di Andreas del Mago di Monesi, e se abbia voglia di leggerlo, ti invito cordialmente !

Tanti saluti,

Gerhard.